



COMUNITÀ MONTANA CALORE SA

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO - GIUGANO - LAURINO
MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VAL

84069 ROCCADASPIDE (SA) - Via Cesine, 3 - Tel.: 0828/941131

www.cmcalore.it - www.ecoturismocmcalore.it - E-mail: info@cmcalore.it

Documento n° 5


RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

RELAZIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO

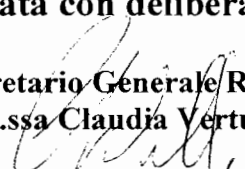
(Giunta Esecutiva)

Art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 267/2000

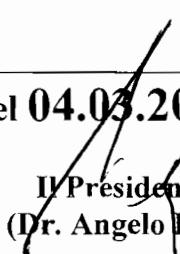



Il Presidente
(Dr. Angelo Rizzo)

Approvata con delibera di Consiglio Generale n° 04 del 04.03.2016


Il Segretario Generale Reggente
(D.ssa Claudia Vertullo)




Il Presidente
(Dr. Angelo Rizzo)



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO - GIUNGANO - LAURINO - MAGLIANO VETERE -
MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO

84069 ROCCADASPIDE (SA) - Via Cesine, 3 - Tel.: 0828/941132 - fax.: 0828/ 947570

www.cmcalore.it - www.ecoturismocmcalore.it - E-mail: info@cmcalore.it

DOCUMENTO 6

7667 = 3 NOV. 2015

RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

SCHEMA RELAZIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO (Giunta Esecutiva)

Art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 267/2000



IL PRESIDENTE
(Dr. Angelo Rizzo)

Approvata con delibera di Giunta Esecutiva

n° 64 del 5 NOV. 2015

Il Segretario Generale
(D.ssa Anna Desimone)



Il Presidente
(Dr. Angelo Rizzo)

1 – PREMESSA

Come stabilisce l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, al Rendiconto della Gestione deve allegarsi, tra gli altri documenti, la relazione dell'Organo Esecutivo con cui occorre esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti. Inoltre l'art. 231 dello stesso D.Lgs. 267/2000 chiarisce che occorre evidenziare anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Questa Giunta Esecutiva, formalizza la chiusura della gestione finanziaria 2014 che è stata impostata sulla contabilità finanziaria registrata nel regime di "*gestione provvisoria*" ai sensi dell'art. 163, comma 2, del TUEL.

La gestione finanziaria della Comunità Montana nel 2014, infatti, è stata condotta, integralmente in regime di gestione provvisoria come motivato con delibera di Giunta esecutiva n° 60 del 21.12.2012 e sancito con delibera di Consiglio Generale n° 4 dell'8.02.2013. Tali motivazioni sono state ribadite nella delibera di Consiglio Generale n° 6 del 27.03.2015 con la quale, tra l'altro, si è dato atto che non possibile approvare il bilancio di previsione in pareggio per la mancanza di risorse da destinare alla copertura del debito fuori bilancio riconosciuto con delibera di Consiglio Generale n° 3/2013.

La presente relazione viene articolata utilizzando le notizie e le informazioni fornite nei documenti predisposti dal Settore Programmazione e Finanze dell'Ente.

Il Rendiconto di Gestione viene portato in ritardo nei suoi documenti finali all'attenzione del Consiglio Generale per la sua approvazione,

poiché, come ribadito in alcuni documenti agli atti del Settore Programmazione e Finanze dell'Ente, si è reso necessario attendere le risultanze rendicontative dei programmi di forestazione 2012 e 2013 al fine di poter correttamente definire i valori di accertamento dei residui attivi connessi con gli specifici trasferimenti a saldo da parte della Regione Campania.

2 – RISULTATO COMPLESSIVO DI AMMINISTRAZIONE NEL CONTO DEL BILANCIO, NEL CONTO ECONOMICO E NEL CONTO PATRIMONIALE.

Il risultato contabile della gestione finanziaria della Comunità Montana, riportato nel Conto del Bilancio, si chiude al 31.12.2014 con un disavanzo di amministrazione pari a €. **867.891,17**. Tale valore è diminuito di €. 22.313,15 rispetto a quello certificato nel Conto del Bilancio 2013.

Il risultato contabile finale del Conto del Bilancio esprime ciò che finanziariamente la Comunità Montana ha registrato in termini di entrata e spesa con i vincoli del regime della gestione provvisoria. In particolare si puntualizza quanto segue.

Accertamento entrate

Le entrate di parte corrente sono state accertate sulla base di atti, documenti e titoli che fanno riferimento, essenzialmente, a specifiche norme regionali e a particolari disposizioni della Giunta Regionale.

In via di dettaglio, le entrate accertate di maggior importo si sono conformate:

- a) ai valori spettanti a questo Ente in termini di trasferimenti di risorse correnti così come fissati dall'art. 19, comma 5, della L.R. n° 16/2010;

b) ai valori spettanti a questo Ente in termini di quota parte delle spese generali per la realizzazione dei progetti PAC relativi agli interventi di forestazione e bonifica montana condotti in amministrazione diretta.

Le entrate in conto capitale sono state accertate tenendo conto parimenti di quanto stabilito con specifici atti regionali: a) in merito ai progetti finanziati con risorse del Piano Azione e Coesione attivate in accordo di programma con il Ministero competente; b) in merito a progetti finanziati con risorse POR FERS 2007-2013 e PIRAP.

La Regione Campania, come ha già dimostrato nei precedenti esercizi finanziari 2012 e 2013, ha trasferito agli Enti delegati gli atti di riparto e i provvedimenti di indirizzo con ritardo rispetto alle fasi attuative dei progetti. Ciò ha creato disagi nella realizzazione dei progetti stessi e incertezza nella gestione finanziaria. L'accreditamento delle risorse relative al 2014 ha avuto inizio con notevole ritardo: il primo acconto del 25% si è avuto solo alla fine del 2014; mentre il secondo acconto, sempre del 25%, si è avuto a inizio settembre 2015. A tutt'oggi, nonostante la rendicontazione effettuata, non sono state accreditate altre risorse. Per evitare disagi notevoli ai dipendenti forestali, la Giunta Esecutiva ha reso possibile il pagamento di alcune mensilità mediante l'autorizzazione di anticipazioni di cassa. Il piano di riparto regionale per realizzare la delega della L.R. 11/96 non è stato, comunque, sufficiente per garantire le giornate lavorative per l'intero anno: tant'è che questo Ente è stato costretto di porre in cassa integrazione per ragioni economiche i dipendenti forestali per il periodo 16 ottobre-31 dicembre 2014. L'INPS, tuttavia, non ha accolto le domande di CISOA presentate, con perfezionamento degli atti di diniego soltanto nel mese di Agosto 2015.

Impegno spese

Le spese impegnate di parte corrente sono state ridotte all'essenziale. Quasi la totalità di esse si riferisce agli stipendi, ai contributi e all'imposta regionale per il personale dipendente.

Tra le spese impegnate in conto capitale si segnalano quelle riferite agli interventi di forestazione e bonifica montana delegati ai sensi della L.R. 11/96, finanziati con risorse PAC per le quali si sono avuti i ritardi di quantificazione di cui si è già detto. Sono in corso le attività tecniche di chiusura e di rendicontazione per l'approvazione dello stato finale dei cinque progetti.

Dettagli sui risultati complessivi di amministrazione

Il risultato finale del Conto del Bilancio 2014 si chiude con un disavanzo di €. 867.891,17. Rispetto al 2013, è diminuito di €. 22.313,15. Tale risultato discende:

Tale risultato discende:

- dal trasporto nella contabilità del 2014, del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2013, per un importo di €. 890.204,32;
- dagli effetti derivanti dalla gestione dei residui in quanto, con la determina n° 39 del 21.10.2015 del Dirigente del Settore Programmazione e Finanze, sono stati riaccertati i valori dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 da cui risulta un differenziale positivo di €. 21.252,60 tra i residui attivi eliminati e i residui passivi eliminati;
- dal differenziale positivo tra le entrate e le spese di parte corrente per €. 1.060,55.

Il Conto Economico si chiude con un risultato negativo di €. 59.033,66 che fa diminuire il Netto Patrimoniale di pari importo conducendolo verso valori negativi più alti. Il risultato negativo del Conto Economico deriva dalla combinazione di effetti sia finanziari (approvazione debiti fuori bilancio che ha indotto un maggiore impegno tra i residui passivi), e sia di carattere economico (mancata compensazione tra le quote di ammortamento e l'incremento delle Immobilizzazioni).

Per quanto riguarda invece il risultato Patrimoniale, riportato nel Conto del Patrimonio, si precisa che esso, conseguenzialmente, si chiude con un netto patrimoniale negativo di €. 291.875,64. Rispetto all'esercizio 2013, il risultato patrimoniale è diminuito ulteriormente aggiungendo al valore negativo del 2013, un ulteriore importo negativo di €. 59.033,66 nella misura pari al risultato del Conto Economico per i collegamenti tecnici che esistono tra i due strumenti contabili. Si aggiunge soltanto che il valore del netto patrimoniale differisce da quello del Conto del Bilancio poiché esso, rispetto a quest'ultimo, viene a determinarsi prendendo in considerazione non solo il fondo cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, ma si costruisce aggiungendo altresì, nella parte attiva, il valore residuale dei beni mobili e immobili riportati nel libro degli inventari, congiuntamente ai ratei e risconti attivi e, nella parte passiva, l'eventuale indebitamento residuo a lungo termine integrato dai ratei e risconti passivi.

I criteri di valutazione del patrimonio sono quelli fissati dalle specifiche norme del D.Lgs. 267/2000 e vengono dettagliati con la certificazione tecnica e i pareri rilasciati dal Settore Finanze.

3 – CONSIDERAZIONI SULLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E SUI COSTI SOSTENUTI.

Volendo esprimere delle valutazioni circa i programmi e i costi sostenuti nell'anno 2014, così come richiede la legge, si ritiene opportuno precisare:

1) che i programmi portati a termine dalla Comunità Montana coincidono con la gestione tecnico-amministrativa dei tre Settori dell'Ente;

2) che i programmi quindi sono tre: il primo corrisponde alle attività poste in essere dal Settore Amministrativo che riguardano i Servizi Generali, l'assistenza agli Organi Istituzionali e gli interventi di assistenza socio-culturali; il secondo riguarda la programmazione e le attività finanziarie; il terzo riguarda tutte le attività tecnico-amministrative connesse con la progettazione e la realizzazione degli interventi di forestazione e bonifica montana e delle opere pubbliche in generale;

3) che i costi dei programmi possono essere raggruppati per Centri di Costo che coincidono con i Servizi di spesa della contabilità finanziaria nella classificazione voluta con gli schemi approvati con D.P.R. 194/96;

4) che i Servizi di spesa per le attività correnti sono:

- Servizio Organi Istituzionali;
- Servizio Segreteria Generale, personale e organizzazione;
- Servizio Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- Servizio Ufficio Tecnico;
- Servizio Altri Servizi Generali;

- Servizio Difesa del suolo e assetto idrogeologico e Forestazione;
- Servizio Interventi socio-assistenziali;
- Servizio Agricoltura;

5) che i Servizi di spesa in conto capitale sono:

- Servizio Difesa del Suolo e assetto idrogeologico e Forestazione;
- Servizi Diversi per la tutela ambientale;
- Altri servizi per lo sport, turismo e attività ricreative;
- Servizi di tutela, controllo e valorizzazione delle risorse ambientali e idriche
- Servizio socio-assistenziali;
- Servizio agricoltura;
- Servizi diversi per lo sviluppo economico.

6) che sulla base di tale assetto organizzativo e finanziario, sono state affidate le risorse ai tre Dirigenti di Settore con la delibera di Giunta Esecutiva n° 2 del 07.01.2014;

7) che sulla base dell'assetto organizzativo dei tre Settori, il Nucleo di Valutazione ha regolarmente consegnato il referto di valutazione sulle attività svolte nel 2014 dai settori e dai dirigenti.

Da queste precisazioni emerge quali siano le attività poste in essere da questo Ente. In termini quantitativi, si chiarisce che nei quadri riassuntivi del Conto del Bilancio le spese dei suddetti servizi vengono riepilogate per pagamenti in competenza e conto residui, e per impegni in conto competenza e in conto residui. A titolo di esempio, in allegato, si riportano il riepilogo generale dei pagamenti per spese correnti (competenza + residui) e il riepilogo generale dei pagamenti in conto capitale (competenza + residui). Dai prospetti si rileva che i pagamenti di spese correnti ammontano a **€ 1.273.032,08**, e i

pagamenti di spese in conto capitale ammontano a €. **5.950.337,07**. I pagamenti complessivi, quindi, sono di €. **7.223.369,15** e raggiungono un volume di spesa complessiva che rappresenta un livello di attività dei tre Settori che, benché inferiore a quello dell'anno precedente, si può ritenere comunque confacente rispetto agli obiettivi di spesa prefissati all'inizio dell'esercizio, tranne a voler segnalare il ritardo con cui vengono pagati i salari agli addetti forestali. Quest'ultima circostanza è il motivo per il quale i pagamenti si sono ridotti. Con riferimento, invece, ai riepiloghi generali che si riferiscono agli impegni di competenza anziché ai pagamenti, i risultati sono diversi. Gli impegni di spesa corrente ammontano ad €. 1.301.903,91; gli impegni in conto capitale, invece, ammontano ad €. 6.114.243,53. La loro somma è pari a €. **7.416.147,44**.

4 – VALUTAZIONI IN MERITO AI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' E AI PARAMETRI GESTIONALI CON ANDAMENTO TRIENNALE.

Con riferimento ai parametri di deficitarietà strutturale, si rileva che questa Comunità Montana è Ente non strutturalmente deficitario ormai da più di un decennio. Infatti, con riguardo alla tabella dei parametri di deficitarietà valida per il triennio 2012/2014, calcolata con i valori dell'esercizio 2014, si chiarisce che soltanto due parametri su otto sono di segno negativo e pertanto ciò dimostra che la **non** deficitarietà dell'Ente è fortemente attestata.

I parametri negativi riguardano:

- il volume complessivo delle spese per il personale in rapporto al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal Titolo I. Tale rapporto, per il 2014, viene espresso dalla seguente frazione al netto del personale comandato: (€. 1.052.820,14 spese personale intervento 01) / (€. 1.278.669,32 Entrate correnti del Titolo I e Titolo II al netto dei contributi regionali per il personale

comandato). La soluzione del rapporto, moltiplicata per cento, fornisce un valore pari a 82,34%;

- la consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti (tra l'altro senza indicarne la copertura finanziaria) che è superiore all'1% rispetto alle entrate correnti (il debito fuori bilancio riguarda la spesa surplus del 2011 maturata per la realizzazione del programma di forestazione).

5 – CONSIDERAZIONI SULL'INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 41, del D.L. 66/2014, convertito con legge n° 89/2014, ha stabilito l'obbligo di allegare, a decorrere dall'esercizio 2014, al Rendiconto di Gestione: a) un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dall'art. 4, del D.Lgs. 231/2002, avendo cura di indicare, in caso di superamento di detti termini, le misure da prevedere per consentire una migliore tempestività dei pagamenti; b) l'Indicatore annuale di Tempestività dei Pagamenti di cui all'art. 33, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n° 33.

In merito all'obbligo di cui innanzi, sono stati regolarmente sottoscritti dal Dirigente del Settore Finanziario dell'Ente e dal Responsabile del Servizio Ragioneria sia l'Indicatore annuale di Tempestività dei Pagamenti, e sia l'attestato dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

L'attestato richiesto dalla legge di cui sopra, è stato regolarmente sottoscritto e allegato al Conto del Bilancio. Si chiarisce che l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti dell'anno 2014 è stato pari a giorni **87,07**. Ciò pone l'Ente in una condizione di correttezza temporale dei pagamenti in quanto il valore dell'Indicatore è inferiore ai 90 giorni fissati dalla legge.

6 – CONSIDERAZIONI SULL'ELIMINAZIONE DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 193, comma 3, del TUEL stabilisce che in presenza di un disavanzo di amministrazione l'Ente interessato può eliminarlo utilizzando risorse disponibili relative all'anno in corso e ai due anni successivi.

Già nell'approvare il Conto del Bilancio 2013, in cui il disavanzo accertato era pari ad €. 890,204,32, si è stabilito che l'eliminazione del disavanzo avrebbe potuto utilizzare più esercizi finanziari precisando:

- che, in merito all'importo del debito fuori bilancio di €. 750.590,09, si sarebbero dovuti chiudere gli atti tecnici di certificazione finale dei lavori per chiedere il riconoscimento alla Regione Campania della copertura della spesa, trattandosi di spesa sostenuta in ragione della delega di cui alla L.R. 11/96, per evitare il licenziamento dei dipendenti forestali;
- che per l'importo del divanzo eccedente il suddetto debito fuori bilancio, pari ad €. 139.614,23 si sarebbero dovute attivare procedure di riduzione della spesa del personale mediante la dimostrazione di eccedenza di quest'ultima per il collocamento in pensione secondo la normativa in vigore.

In relazione alle prospettive di eliminazione del disavanzo fissate come innanzi, si precisa quanto segue:

- in relazione al debito fuori bilancio di €. 750.590,09, è stato approvato lo stato finale dei lavori che ne ha confermato l'importo, e tutta la documentazione è stata trasmessa alla Regione Campania per chiedere la copertura finanziaria della spesa. Non avendo avuto, però, riscontro positivo a tale richiesta, la Giunta Esecutiva, in adesione all'iniziativa dell'UNCCEM Campania, ha conferito incarico legale per il recupero in via giudiziale della citata somma;

- in relazione alla parte di disavanzo eccedente l'importo di €. 750.590,09, questa Giunta Esecutiva ha dato seguito effettivo al riordino del personale, individuando otto dipendenti in esubero. Il pensionamento ha avuto inizio, per cinque di essi, proprio nel corrente mese di Novembre. I risultati effettivi sul risparmio della spesa del personale si potranno verificare, verosimilmente, nel prossimo esercizio finanziario.

Già nell'esercizio 2014, comunque, si è avuta una diminuzione del disavanzo di €. 22.313,15 che dimostra la capacità di risparmio dell'Ente.



Il Presidente
(Dr. Angelo Rizzo)

(Esercizio 2014)

Riepilogo Generale di Classificazione delle Spese - Pagamenti per Spese Correnti - Competenza e Residui

INTERVENTI CORRELATI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazione di servizi	Utilizzo beni di terzi	Trasferim.	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri Straordinari della gestione corrente	Ammortam. di esercizio	Fondo svalutazione credito	Fondo di Riserva	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
INTERVENTI E SERVIZI												
GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO												
STRUTTURE ISTITUZIONALI	102.626,05		4.648,94		88,27							107.363,26
AMMINISTRAZIONE GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	139.879,91	1.888,48	14.133,23									155.901,62
AMMINISTRAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMI ASSISTENZIALI, CONTROLLO E CONTROLLO DI GESTIONE	217.810,91	11.780,47	42.927,42		1.500,00	16.480,47						290.499,27
SERVIZI TECNICI	138.864,12	3.317,17	3.124,15									145.305,44
SERVIZI GENERALI	97.083,30	919,15	11.235,28				70.408,86					179.646,59
Totale Funzione	696.264,29	17.905,27	76.069,02	0,00	1.588,27	16.480,47	70.408,86	0,00	0,00	0,00	0,00	878.716,18
INTERVENTI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO												
INTERVENTI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO												
PROTEZIONE DEL SUOLO ED ASSETTO IDROGEOLOGICO E FONDEGGIAMENTO	214.650,90											214.650,90
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	84.540,76											84.540,76
SERVIZI DIVERSI PER LA TUTELA AMBIENTALE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO					1.435,84							1.435,84
Totale Funzione	299.191,66	0,00	0,00	0,00	1.435,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.627,50
INTERVENTI RIGUARDANTI LO SVILUPPO ECONOMICO												
INTERVENTI RIGUARDANTI LO SVILUPPO ECONOMICO												
AMMINISTRAZIONE DEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	66.160,88											66.160,88
SERVIZI DIVERSI PER LO SVILUPPO ECONOMICO	27.527,52											27.527,52
Totale Funzione	93.688,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.688,40
Totale Titolo	1.089.144,35	17.905,27	76.069,02	0,00	3.024,11	16.480,47	70.408,86	0,00	0,00	0,00	0,00	1.273.032,08

(Esercizio 2014)

Riepilogo Generale di Classificazione delle Spese - Pagamenti per Spese in Conto Capitale - Competenza e Residui

INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili macchine ed attrezzature tecnologiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitali	Concessioni di crediti e anticipazioni	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
OPERAZIONI E SERVIZI											
OPERAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO											
AMBITO DELLA TUTELA AMBIENTALE							5.011.983,72				5.011.983,72
MANUTENZIONE DEL SUOLO ED ASSETTO IDROGEOLOGICO E FORTIFICAZIONE							852.790,91				852.790,91
OPERAZIONI DIVERSE PER LA TUTELA AMBIENTALE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO											
Totale Funzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.864.774,63	0,00	0,00	0,00	5.864.774,63
OPERAZIONI NEL SETTORE SOCIALE											
OPERAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI							4.900,00				4.900,00
Totale Funzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.869.674,63	0,00	0,00	0,00	5.869.674,63
OPERAZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO											
OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE E RIGENERAZIONE DEL TERRITORIO							80.662,44				80.662,44
Totale Funzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.950.337,07	0,00	0,00	0,00	5.950.337,07
Totale Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.950.337,07	0,00	0,00	0,00	5.950.337,07

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - IMPEGNI PER SPESE CORRENTI

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
I	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Totale Funzione												
<i>IONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE</i>												
SA DEL SUOLO ED ASSETTO IDROGEOLOGICO E STAZIONE	214 650,90											214 650,90
IZI DI PROTEZIONE CIVILE	84 540,76											84 540,76
IZI DIVERSI PER LA TUTELA AMBIENTALE E LA IONE DEL TERRITORIO					827,47							827,47
Totale Funzione	299 191,66				827,47							300 019,13
<i>IONI NEL SETTORE SOCIALE</i>												
IZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI												
I SERVIZI SOCIALI												
Totale Funzione												
<i>IONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>												
COLTURA	66 160,88											66 160,88
ZI DIVERSI PER LO SVILUPPO ECONOMICO	27 527,52											27 527,52
Totale Funzione	93 688,40											93 688,40
TOTALI	1 106 112,35	20 374,15	86 804,83		2 349,97	16 480,47	69 782,14					1 301 903,91

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - IMPEGNI PER SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili macchine ed attrezzature tecnico-	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<i>ZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E CONTROLLO</i>											
CICLO TECNICO											
Totale Funzione											
<i>ZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA E RELATIVE ALLA TURAZIONE ED AI BENI CULTURALI</i>											
TURAZIONE PROFESSIONALE											
Totale Funzione											
<i>ZIONI NEL SETTORE SPORTIVO, RICREATIVO E DEL TEMPO LIBERO</i>											
TEMPO LIBERO E SPORT											
Totale Funzione											
<i>ZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE DELLA TUTELA AMBIENTALE</i>											
L'AMBIENTE LOCALE E TRASPORTI											
L'AMBIENTE DEL SUOLO ED ASSETTO IDROGEOLOGICO E TERRITORIALE											
Totale Funzione											
Totale							3 989 352,03				3 989 352,03

CONTO DEL BILANCIO - 2014

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - IMPEGNI PER SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili macchine ed attrezzature tecnico-	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
OPERAZIONI E SERVIZI											
SERVIZI DI TUTELA, CONTROLLO E VALORIZZAZIONE DI RISERVE IDRICHE											
PREVENZIONE INCENDI											
SERVIZI DIVERSI PER LA TUTELA AMBIENTALE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO							2.124.891,50				2.124.891,50
Totale Funzione							6.114.243,53				6.114.243,53
OPERAZIONI NEL SETTORE SOCIALE											
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI											
ALTRI SERVIZI SOCIALI											
Totale Funzione											
OPERAZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO											
AGRICOLTURA											
SERVIZI PRODUTTIVI											
SERVIZI DIVERSI PER LO SVILUPPO ECONOMICO											
Totale Funzione											
TOTALI							6.114.243,53				6.114.243,53